

Biblioteca Civica
G. Tartarotti Rovereto



c.so A. Bettini, 43 - 38068 Rovereto TN
orario di apertura: lun - sab 8.30-22.00 dom 8.30-13.00
www.bibliotecacivica.rovereto.tn.it
tel. (+39) 0464 452500 - fax (+39) 0464 452344



2017, mista su tela (resina, terre, polvere di marmo e foglia argento vero ossidato) 106x98

Luca Vitturini

Materia di lettura

Opere di sostanze e colore

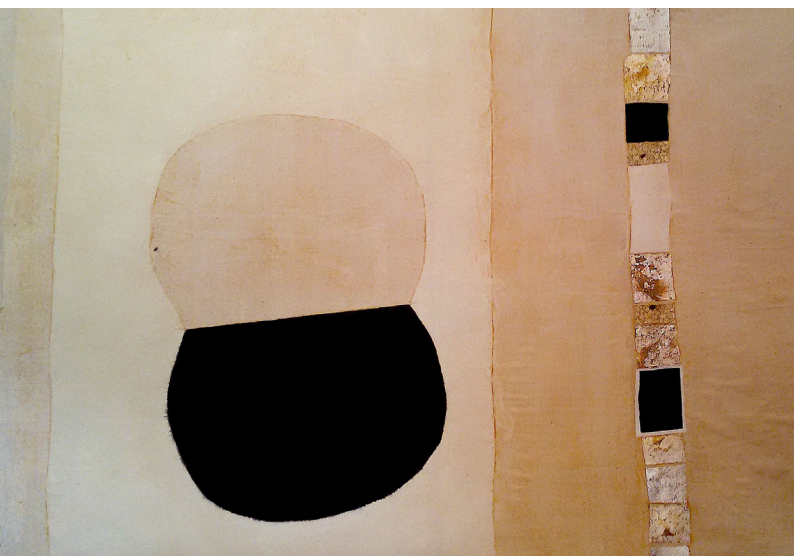
Dal 5 al 20 luglio 2019



Deviano l'ago di una bussola che lo áncora al passato – il nonno Filippo, il padre Giancarlo – Luca si tiene con prudenza rasente ai muri. Percorre un'insidiosa linea di faglia dove crea nuovi e precari segni legati all'astrattismo della sua pittura.

Protagonista riservato in un contesto irto di tentazioni, non fa il guascone, non è compulsivo, ha passo felpato, non cerca stravaganze, inventa, modifica, toglie, cancella. Capisce che l'importante è trovare il bandolo, aggiunge gioco al gioco. I metaforici specchi dell'astrazione del padre – e di Emilio Vedova con il quale Giancarlo si è formato – sono sedimentati dentro di lui. Prova a salire in palco ma con la coscienza che il teatro non è gioco. Dunque si isola, per adesso, in un'arte di silenzio e di studio. Con tenacia evita i fanatismi, cerca di padroneggiare il mezzo tecnico, sia esso il puro colore o la materia. Avanza per fotogrammi. Agguanta la troppo veloce e contraddittoria contemporaneità puntando sull'equilibrio della composizione e sulla valenza estetica dei suoi lavori.

Roberto Festi



2018, mista su tela
(carta, resina, terre, acrilico, metalli ossidati e mica)
80x125



2018, fake window,
mista su tela
(stoffe, terre, resina e argento ossidato)
100x115

Luca Vitturini pittore

Nasce a Trento nel 1967 da padre umbro e madre toско-ligure. Nonno pittore, scultore e insegnante d'Arte, padre pittore e docente di tecniche pittoriche, madre e unica zia insegnanti di educazione artistica. Dopo il Liceo Scientifico si iscrive a Economia e Commercio a Perugia e nel tempo libero comincia a dipingere (carta, acquarelli, inchiostri, carboncini e resine viniliche) preferendo le serate passate a sperimentare colori piuttosto che fare la classica vita universitaria. Una volta laureato e assolto il servizio civile si trasferisce a Cipro lavorando per due società off-shore e arrivando in soli tre anni alla posizione di Financial Manager. Nonostante ciò riesce a non abbandonare la pittura e approfondire varie tecniche miste, l'olio su tela e su carta, la ceramica raku. Dopo più di sette anni rientra in Italia (Umbria) e per un triennio lavora solo saltuariamente facendo delle consulenze da aziendalista e tale situazione, combinata con la possibilità di utilizzare l'ampio studio del padre, fa sì che la produzione di quadri si intensifichi molto rispetto a quella dei periodi precedenti. Nel 2004 (ma anche l'anno seguente) espone presso la Galleria Jesse di Bielefeld (Germania) e successivamente tiene una personale in concomitanza del Festival dei Due Mondi a Spoleto. A maggio 2005 espone con una personale presso il Feudo d'Arte "La Casella" nelle vicinanze di Orvieto dove viene successivamente invitato per un soggiorno lavorativo. Negli anni successivi partecipa a diverse mostre collettive nel territorio Umbro tra le quali vale la pena ricordare la rassegna d'arte contemporanea "sentieri globali" a Palazzo Primavera di Terni (dicembre 2005) e al Museo Claudio Faina di Orvieto (gennaio 2006) dove vengono invitati tutti gli artisti contemporanei più conosciuti della provincia di Terni; partecipa inoltre con una personale all'interno della rassegna "Tracce", tenuta presso l'ex fabbrica panni lana di Narni (TR) ed organizzata nel contesto della "Corsa all'Anello". Nel maggio del 2007 vince il secondo premio del concorso di pittura "Ars Palliorum" a Narni (TR). In questo periodo (2004) oltre all'ulteriore approfondimento dei classici oli su tela di medie e grandi dimensioni, inventa la tecnica dei quadri retroilluminati da tubi al neon, sempre basati sul colore ad olio ma ottenuti lavorando su due strati di colore (il secondo solitamente scuro) e resi fortemente visibili grazie ai graffiti apportati subito dopo. Dal 2009 al 2011 l'intensità della sua produzione si affievolisce a causa dell'assunzione di responsabilità professionali sempre più pesanti (nel 2007 inizia a collaborare con un consorzio di cooperative che conta 500 persone impiegate, dove lavora per otto anni, raggiungendo la carica di Amministratore). Dal 2012 al 2015 riprende intensivamente l'attività artistica affiancandola alla vita professionale che però lascia a marzo 2015 per dedicarsi a tempo pieno all'arte esprimendola tramite lavori a tecnica mista (terre, resine, stoffe e carta), oli su tela o carta e ceramiche raku. Espone in mostre collettive nel territorio Umbro. A fine 2017 riallaccia i contatti con Trento, passando lì lunghi periodi durante i quali collabora con Antonella Nardin iniziando a sperimentare l'uso di metalli in foglia, combinati con tecniche miste, per la creazione dei suoi ultimi lavori. Vive e lavora ad Acquasparta in provincia di Terni.

Luca Vitturini

Cell. +39 348 873 1279 - e-mail: vittluc@yahoo.com

web page: <http://vittluc.wix.com/artevitturini>

fb page: Luca Vitturini - Arte